

Inps. Dal prossimo mese taglio agli assegni più consistenti e recupero per il primo quadrimestre

Contributo di solidarietà al via

■ Al via da maggio la trattenuta del **contributo di solidarietà** sulle **"pensioni d'oro"** da parte dell'Inps. A quattro mesi dall'introduzione del prelievo, avvenuta con la legge 147/2013, l'Istituto di previdenza ieri ha precisato gli importi pensionistici interessati dalla trattenuta e illustrato le modalità applicative con il messaggio 4294.

Il contributo si applica alle pensioni erogate da forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi destinati a chi ha ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli organi costituzionali, dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano. L'importo viene ridotto del 6% per i trattamenti lordi compresi tra 91.251,16 e 130.358,80 euro all'anno; del 12% per la quota di trattamenti tra 130.358,81 e 195.538,20; del 18% per la quota oltre 195.538,21 euro.

Per tutti le trattenute avverranno con l'assegno di maggio, ma saranno diverse le modalità di recupero di quanto dovuto nei primi quattro mesi dell'anno e finora non decurtato dalla pensione. I pensionati delle gestioni private dal prossimo mese subiranno un doppio taglio: quello "standard" relativo al singolo importo mensile (codice

851 sul cedolino pensionistico) e quello del conguaglio (codice 852), rateizzato da maggio a dicembre 2014, per i primi quattro mesi dell'anno. Se il pensionato beneficia di più trattamenti a carattere obbligatorio, il contributo verrà suddiviso in modo proporzionale sui vari assegni.

A chi ha solo pensioni "pubbliche" il taglio verrà concentrato sull'assegno di maggior valore, mentre se ha pensioni delle gestioni private e pubbliche, il prelievo avverrà in modo proporzionale sui vari assegni. Inoltre il recupero dei primi quattro mesi sarà in un'unica soluzione a maggio se l'importo non è superiore a 40 euro; diversamente verrà rateizzato da maggio a settembre.

Infine gli iscritti alle gestioni dello sport e dello spettacolo avranno il prelievo suddiviso sulle diverse pensioni (nel Casellario delle pensioni non risultano trattamenti singoli superiori a 14 volte il minimo) e l'arretrato verrà recuperato in un'unica soluzione a maggio.

L'Inps ricorda che il contributo di solidarietà è deducibile dal reddito e l'importo sarà evidenziato nel Cud 2015.

M.Pri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le regole

Quota del contributo di solidarietà e relative fasce pensionistiche di applicazione

Importo in €	Contributo
Fascia fra 14 e 20 volte il minimo	
da 91.251,16 a 130.358,80	6%
Parte eccedente 20 volte il minimo e fino a 30	
da 130.358,81 a 195.538,20	12%
Parte oltre 30 volte il minimo	
da 195.538,21	18%

Fonte: Inps

